

# DOPPIOZERO

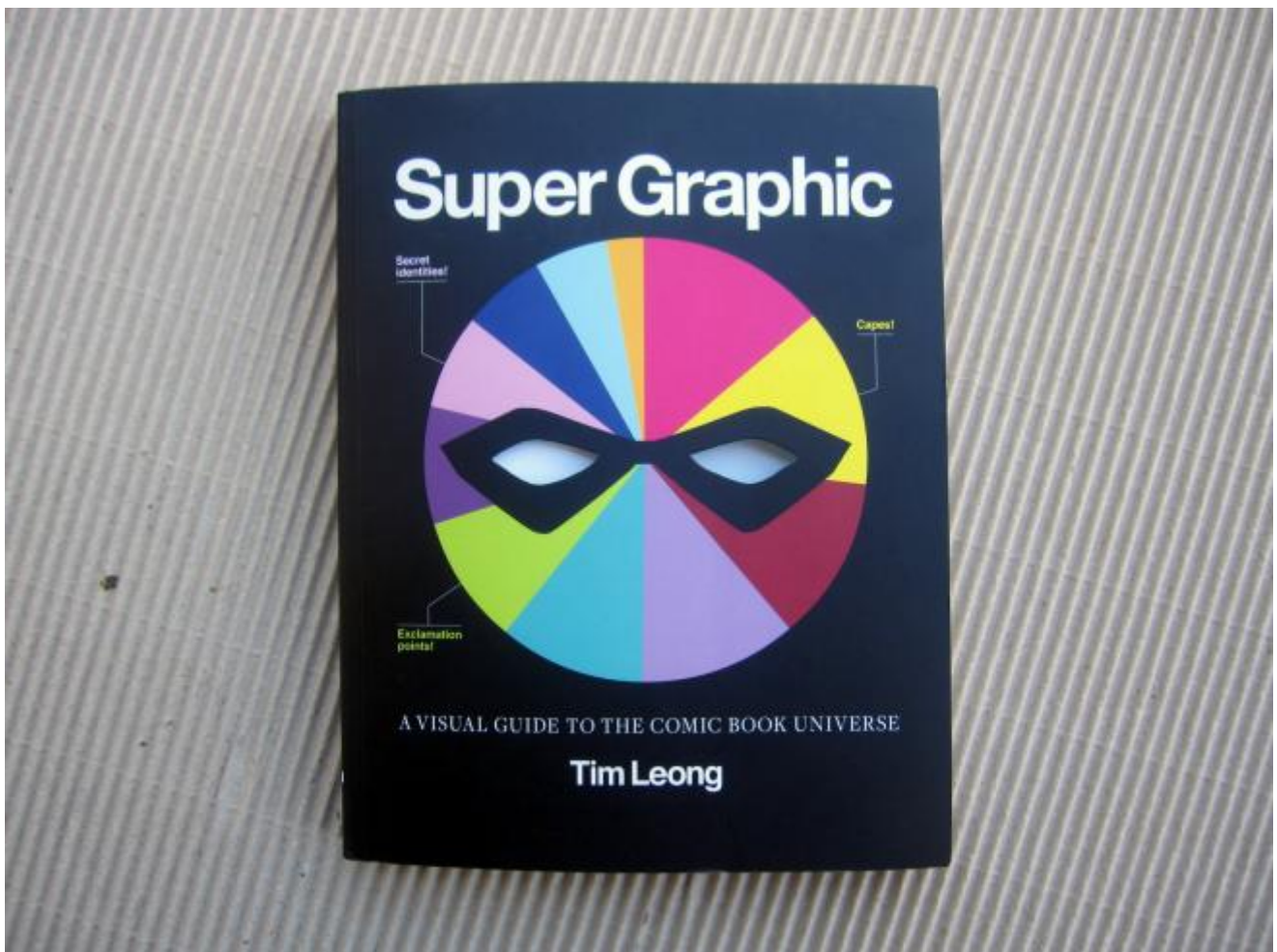
---

## Super graphic

Diletta Colombo

2 Aprile 2014

A prima vista [\*Super graphic - a visual guide to the comic book universe\*](#) (Chronicle, 2013) di Tim Leong potrebbe sembrare un libro esclusivamente per i nerd del fumetto appassionati di supereroi, come rivela la libreria dell'autore in cui predominano il blu dei DC comics, il rosso della Marvel e il giallo pallido di Vertigo, in mezzo a un arcobaleno di editori commerciali e indipendenti.

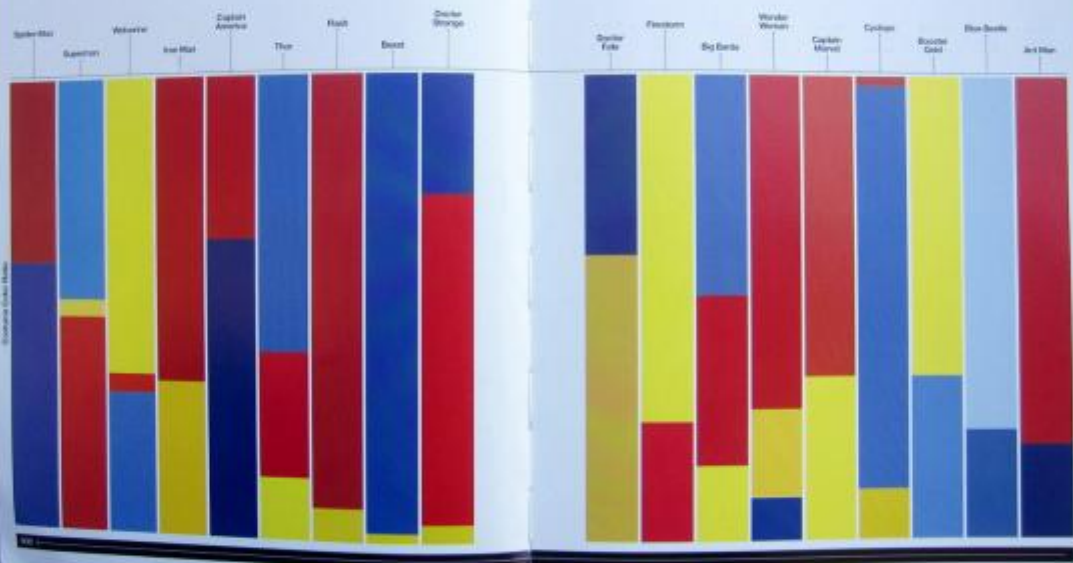




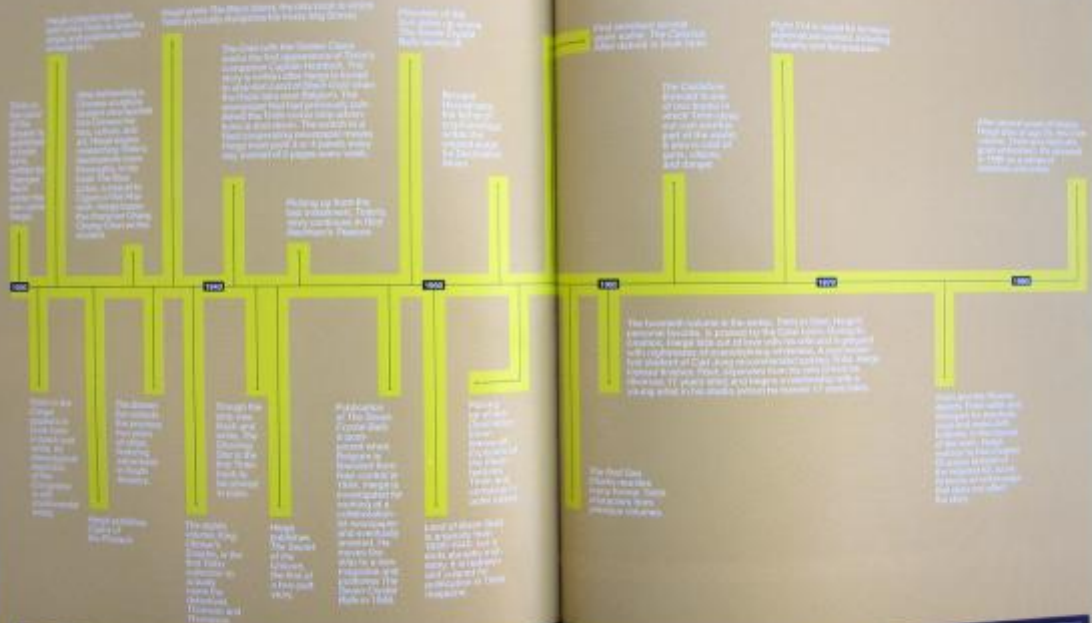
GOOD MEASURES

# Superheroes and Primary Colors

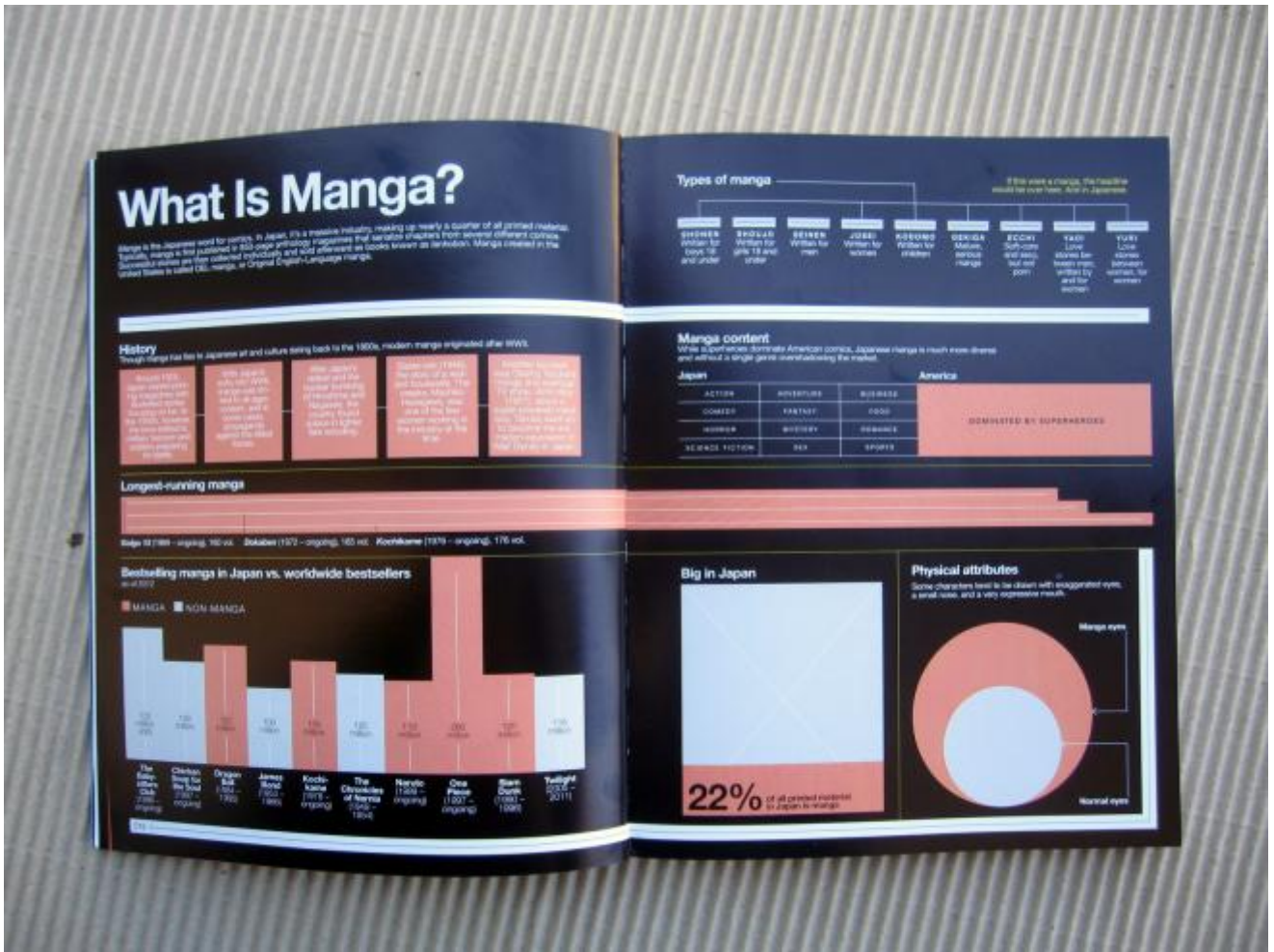
Traditionally, superhero costumes have been depicted in red, yellow, and blue. The statistics are almost more than you can shake a stick at. (Caption in primary colors to a visual pun on the character's heroism.)



# Tintin Publication History







Un manuale per nulla freddo e didascalico, ma esplosivo nei colori e originale nel mischiare analisi di storia del costume, della grafica e dell'editoria con curiosità sorprendenti, a volte con qualche imprecisione e incompletezza.



AMAZONIAN PRIDE

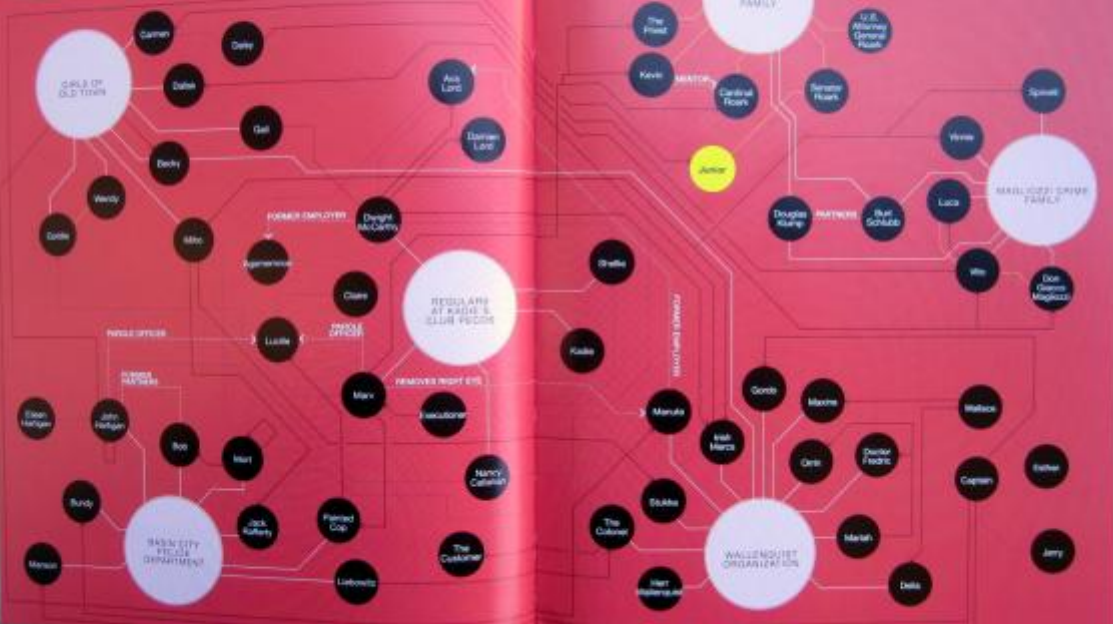
# 70 Years of Wonder Woman's Legs





# Who's Who in Sin City

It took Mike's last movie, everyone knows Jack's name—and his pool number. Here's how they're all connected.



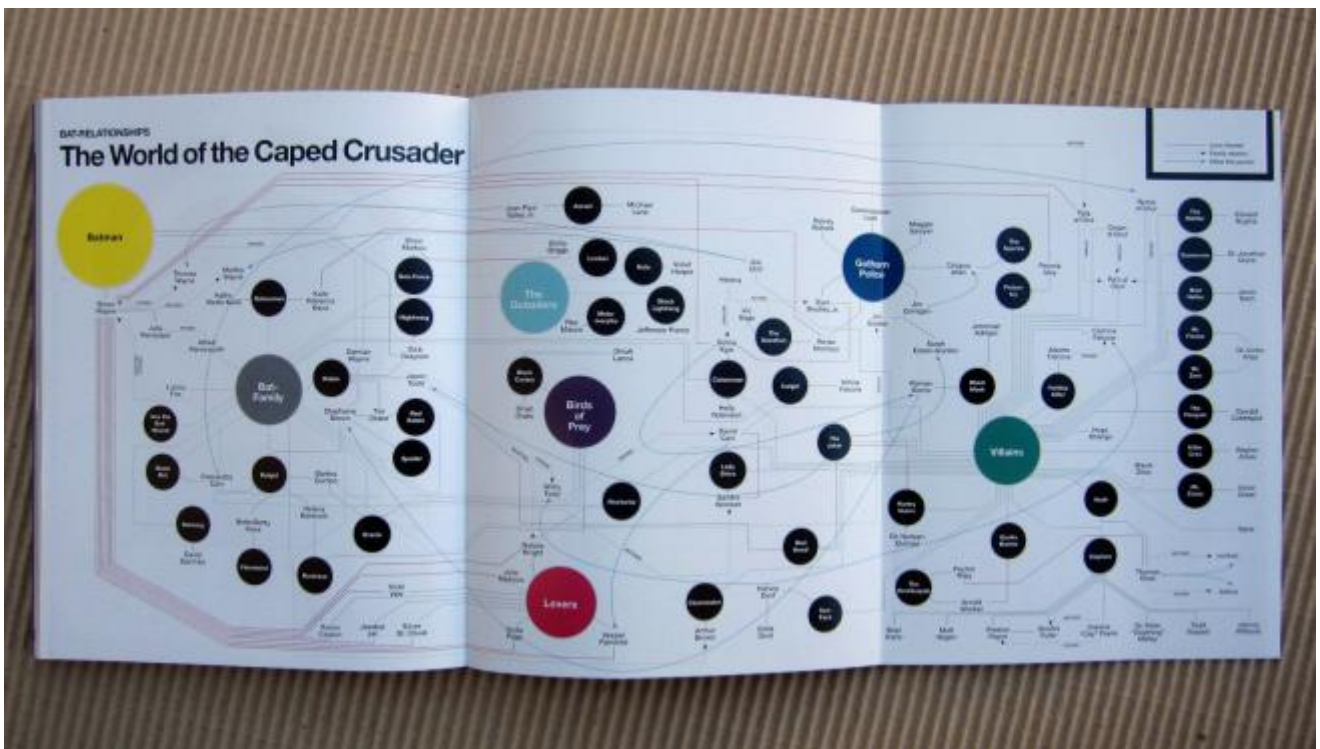
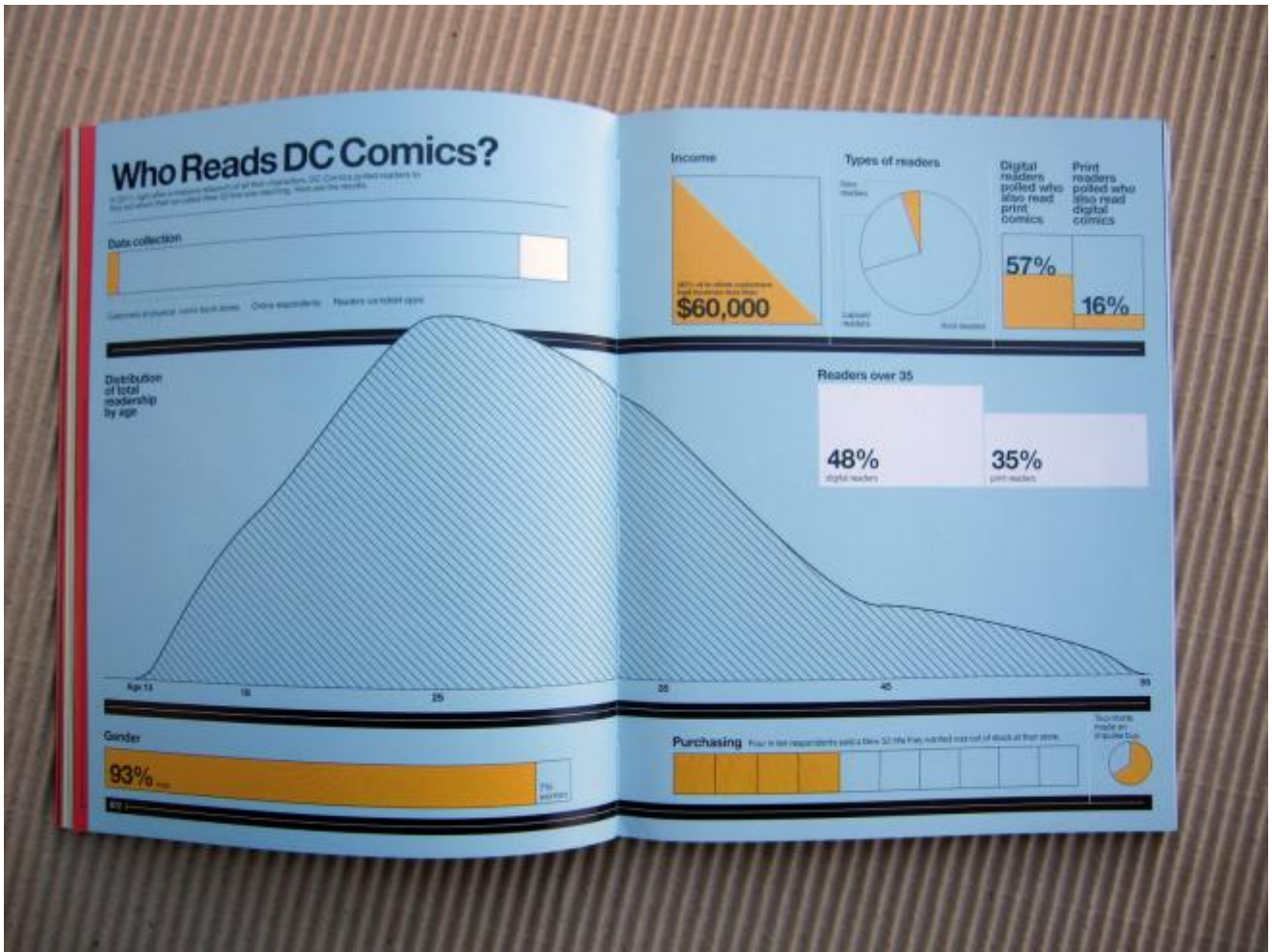


TAKE SHAPE

# Evolution of Superman's Logo

The logo of Superman is a symbol to most people that says "strongest man on Earth." Originally, Jerry Siegel and Carl Siegel, Superman's creators, designed a shield-shaped logo that was not the S, but the word "SHIELD." It was a logo for the comic, not the character. The shield-shaped logo was the original, unaltered, original logo.





Per il suo stile ironico e intelligente, *Super graphic* rappresenta un'originalissima parodia dell'infografica stessa che oggi affolla riviste, giornali, libri, blog e siti. Lo sa bene Tim Leong, art director di Wired, che, guardando ai suoi supereroi

dell'infanzia Superman e Spiderman (giornalisti di professione nella quotidianità), sembra suggerire di prendersi meno sul serio, trovando il modo di fare informazione di qualità senza presunzione e paura dell'errore, riscoprendo il calore di una risata e l'importanza di uno sguardo personale e appassionato. "A love letter to the medium, and hopefully a way to give back to the industry that I owe so much to", scrive nei ringraziamenti finali. E se sfogliamo velocemente la guida come un flip book, l'infografica si trasforma in una sottile forma d'arte, a metà strada tra l'anima pop e i colori accesi degli anni ottanta e lo stile essenziale e metaforico di Noma Bar. Super grafica!

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.

Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

